



## I PROGETTI

*Ecco i quattro i progetti presentati dal CRPV alla Regione Emilia-Romagna*

**ALIEN.STOP** è focalizzato su strategie e tecniche a basso impatto per proteggere i frutteti dagli attacchi dell'invasiva *Halyomorpha halys* (la cosiddetta cimice asiatica), con lo scopo di ottimizzare l'impiego e la combinazione degli strumenti disponibili per gli agricoltori: sia i mezzi di contenimento diretto (insetticidi e prodotti di origine naturale non ancora indagati) sia le tecniche preventive (come le reti anti-insetto) da applicare su tipologie diverse di frutteti (ad esempio, il pero e l'actinidia).

**CIMICE.NET**, è invece focalizzato nella realizzazione di una piattaforma "Big Data" per raccogliere, elaborare, analizzare e visualizzare in tempo reale dati sulla presenza e sull'abbondanza delle popolazioni di *Halyomorpha halys* nelle principali aree di interesse frutticolo della Regione, fornendo quindi informazioni di monitoraggio puntuali ed affidabili, in grado di supportare costantemente tecnici ed agricoltori per una più razionale gestione in campo delle strategie di lotta alla Cimice asiatica. Questi dati, raccolti per due anni, saranno integrati e messi in relazione con informazioni e dati di diverso tipo (ad esempio meteorologici, caratteristiche territoriali, da sensoristica avanzata, ecc...), permettendo anche di individuare fattori ambientali che influenzano la presenza della cimice asiatica e la sua dannosità e poter quindi facilitare la definizione di strategie di intervento anche di carattere territoriale.

**A&K (attract and kill)**, il terzo dei progetti che CRPV ha deciso di avviare in attesa delle delibere della Regione Emilia Romagna, prevede invece l'utilizzo di una innovativa tecnica di Attract and Kill su scala territoriale in Emilia-Romagna attraverso un limitato impiego di prodotti insetticidi. La valutazione verrà svolta installando perimetralmente alle colture, su ampie aree, stazioni di A&K costituite da una **componente attrattiva (feromone di aggregazione specifico per Cimice asiatica) ed una rete insetticida**.

Infine, per **HALY.BIO** – il quarto progetto, sui cui si ripongono le maggiori aspettative per il medio-lungo periodo – CRPV attenderà il via libera della Regione: i tempi necessari all'istruttoria regionale, infatti, dovrebbero essere compatibili con quelli di attivazione del progetto, evitando l'assunzione di rischio da parte del CRPV e delle imprese del mondo ortofrutticolo regionale. Il progetto **HALY.BIO** è focalizzato sull'implementazione di **strategie di lotta biologica, utilizzabile tanto in produzione integrata che biologica**. La ricerca si propone quindi di investigare le potenzialità dell'implementazione del controllo biologico della cimice asiatica nel territorio emiliano romagnolo, identificando la distribuzione e l'impatto dei parassitoidi atti a contrastare la cimice asiatica, studiare i fattori ecologici che favoriscono la presenza, l'abbondanza e la diffusione delle diverse specie di parassitoidi e valutare la capacità di insediamento ed efficacia di tali insetti, in primis la vespa samurai.